**CRITERI e STRUMENTI VALUTATIVI a.s. 2020-21, integrativi di quelli contenuti nella sez. 5 del PTOF**

**(*deliberati nella seduta del CDU 13/05/2021*)**

**NORME aa.ss. 2019-20 e 2020-21 per emergenza COVID-19 e per DDI**:

L. 27 del 24/4/2020 (artt. 73, 87, 120); DM 39/2020 o Piano scuola; DM 89 del 07/08/2020 o Linee guida MI per la DDI; O.M. 52/2021 e Nota MI 699/2021 su valutazione ed esami a.s. 2020-21;

in aggiunta a D.Lgs. 62/2017, DD.MM. 741-742, sintetizzati nella Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 (**nuove norme di valutazione del primo ciclo di istruzione**).

**Eventuale valutazione DaD e DDI:** necessariamente formativa, orientativa e per competenze. Con espresso riferimento agli indicatori degli strumenti valutativi già elaborati dal nostro istituto (cfr. sez. 5 del PTOF), ai fini della complessiva valutazione finale andranno considerati i riscontri dei corsi di recupero e la commistione tra valutazioni in presenza e didattica a distanza, in caso di sospensione delle lezioni in presenza per provvedimenti nazionali o territoriali, per quarantene (singole o di intera classe) o altri documentati motivi. Per forme di valutazione a distanza si richiama quanto contenuto nel nostro **Piano DDI**, dagli elementi di mera misurazione (test, google moduli, esercizi, etc…) a quelli più narrativi, trasversali (partecipazione, interesse, assiduità, responsabilizzazione, spunti propositivi, etc…), sintetizzati in griglie e tracce di giudizio collegialmente elaborate.

Dalla **relazione di classe** sulla programmazione annuale, come modificata per i periodi di DDI, e dalle relazioni di sec. I grado su ogni singola disciplina si dovranno poter evincere obiettivi e contenuti non sviluppati rispetto alla programmazione prevista dal gruppo docente della classe (*cfr. prime due o tre voci del Modello di monitoraggio della DaD*);

per tutti gli alunni ammessi con carenze all’a.s. successivo, tranne nel passaggio di ciclo, da primaria a sec. I grado e da sec. I grado a sec. II grado, andranno compilate le **note di carenza** collegialmente approvate negli anni precedenti e graduate per gravità.

**Scrutini**: Per gli aspetti inerenti la **valutazione finale degli alunni**, si rimanda alla **delibera quadro** e agli altri strumenti valutativi contenuti nel **PTOF (sezione 5 – *valutazione***)**.** In particolare si suggerisce di prestare attenzione alle disposizioni contenute nelle Note MIUR 1865 del 10/10/2017 e 7885 del 09/05/2018, nonché in quelle di più recente emanazione su BES ed esami del I ciclo (Note MIUR 562 del 03/04/2019 e 5772 del 04/04/2019).L’O.M. e le Note MI del c.a.s. hanno conferito validità giuridica all’a.s., derogando al requisito obbligatorio delle prove Invalsi e soprattutto suggerendo un’oculata valutazione delle situazioni di carenza ai fini dell’ammissione all’esame e all’anno scolastico successivo. Si richiamano in proposito il punto 9 della Nota MI 491 del 6 aprile 2021 e il punto 7 della Nota MI 624 del 23 aprile 2021. Non per questo, le criticità nel comportamento e nella preparazione disciplinare dovranno essere trascurate. Per il loro superamento ci dovranno essere chiare indicazioni nel giudizio e soprattutto una previsione di azioni didattico-educative nei successivi aa.ss. (cfr. note di carenza).

Il **giudizio**, esteso dalla recente normativa a tutte le classi del primo ciclo, sarà formulato in stretta coerenza con le evidenze numeriche o, per la primaria, di livello (secondo O.M. 172 del 04/12/2020) e dovrà <<…*descrivere il processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto*...>> (D. Lgs. 62/2017, art. 2, c.3).

La **certificazione delle competenze** (D.M. 742/2017) trasversali al termine della primaria e del primo ciclo dovrà essere compilata rispettivamente durante gli scrutini finali delle classi V primaria e III sec. I gr., su modello ministeriale.

Per studenti con **disabilità, DSA e BES** valgono le consuete personalizzazioni e individualizzazioni dei percorsi, soprattutto nella situazione di difficoltà del precedente e c.a.s. e alla luce del nuovo modello di PEI di cui alla Nota MI 40/2021 e D.I. 182/2020.

**L’esame di primo ciclo** verrà sostituito da un colloquio, comprensivo della presentazione di un elaborato assegnato dal CdC al candidato; le valutazioni del triennio, quelle dello scrutinio finale di III sec. I grado e quelle del colloquio forniranno alle commissioni gli elementi per valutare la conclusione del percorso della sec. I grado.

Colloquio ed elaborato saranno giudicati con griglie a tal fine predisposte.

Sulla base della normativa inerente valutazione ed esami nel c.a.s., in deroga alla nostra delibera quadro sugli strumenti valutativi contenuta nella sez. 5 del PTOF,

per il **voto finale in decimi della III sec. I grado**, si procederà ad attribuire un voto di ammissione all’esame espresso in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi (D.M. 741/2017, art. 2, c. 4) e derivante, per il c.a.s., dalla media arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra le medie dei tre anni, con il seguente peso: 30% per I e II anno, 40% per III anno, con possibilità di bonus di + 0,5.

Tale voto di ammissione, salvo diversa determinazione della commissione d’esame, concorrerà alla determinazione del voto finale d’esame, espresso in decimi e derivante, nel c.a.s., dalla media aritmetica, arrotondata all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e il voto del colloquio, comprensivo dell’elaborato presentato dal candidato con il seguente peso: 50% per l’ammissione e 50% per l’esame (coincidente con la sola prova orale, comprensiva dell’elaborato).

Sarà possibile, previa opportuna motivazione, attribuire **la lode** all’unanimità solo a chi sarà ammesso con 10/10 (anche comprensivo del BONUS) e sarà valutato nel colloquio con 10/10.